

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1749 del 06/04/2022
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI IN COMUNE DI FORLÌ (FC). DITTA: ECOTECNICA SRL. PRATICA: FCPPA3010.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1843 del 06/04/2022
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno sei APRILE 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.G.R. n. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico); la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che:

- con determinazione n. 17767 del 24/11/2005 è stata assentita a Laghi Giacomo e Figli Srl, c.f. 00445990401, la concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea ad uso igienico ed assimilati, mediante n. 1 pozzo situato nel Comune di Forlì (FC), individuato catastalmente al fg. n 277, mapp. n. 520 (ex 532) (concessione codice pratica FCPPA3010);

PRESO ATTO che:

- con istanza PG/07/4214 del 08/01/2007, Laghi Giacomo e Figli Srl, cf 00445990401, ha richiesto il rinnovo della concessione codice pratica FCPPA3010;
- con PG/09/159671 del 14/07/2009, la società Laghi Giacomo e Figli Srl ha comunicato la modifica della denominazione sociale in “Ecotecnica Srl”, cf 00445990401;

PRESO INOLTRE ATTO, da visura ordinaria estratta dal registro delle imprese, che Ecotecnica Srl, 00445990401, risulta essere stata sottoposta a fallimento (n. 38/2018), dichiarato dal Tribunale di Forlì in data 11/07/2018;

CONSIDERATO che:

- con nota PG.36792/2021 del 09/03/2021, la scrivente ha richiesto alla curatrice fallimentare informazioni circa l’uso e l’attuale stato del pozzo di cui alla concessione in oggetto;
- con dichiarazione assunta agli atti con PG/2021/42982 del 18/03/2021, la curatrice fallimentare ha dichiarato:
 - o di aver già comunicato con pec del 24/10/2018 che la procedura fallimentare non aveva interesse al rapporto concessorio (pec non agli atti, probabilmente inviata al SAC FC);
 - o che il pozzo è stato usato fino e non oltre la dichiarazione di fallimento;
 - o che non ha elementi per valutare lo stato del pozzo;

DATO ATTO che:

- Ecotecnica Srl esercitava attività di smaltimento dei rifiuti e che, a seguito del fallimento, Arpae SAC di Forlì- Cesena ha revocato l'autorizzazione alla gestione dei rifiuti (det.n. 4281 del 23.08.2018);
- l’accesso allo stabilimento è attualmente precluso alla curatela in ragione della pericolosità del sito;

PRESO ATTO che Ecotecnica Srl, cf 00445990401:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
- non ha corrisposto le somme dovute per l’utilizzo del bene demaniale relativamente agli anni dal 2017 al 2021;

- ha costituito in data 03/02/2006, un deposito cauzionale a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla concessione, di importo pari a 136,70 euro;

DATO ATTO che con nota PG/2021/72120 del 06/05/2021 Arpae ha rappresentato il credito al Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti contaminati e Servizi pubblici Ambientali della Regione Emilia Romagna, ai fini della presentazione della domanda di insinuazione al passivo;

PRESO ATTO CHE con nota PG/2022/0038301 del 08/03/2022, l'Avvocatura regionale ha comunicato alla scrivente che la domanda di insinuazione non è stata ammessa;

PRESO ATTO CHE l'immobile di ubicazione del pozzo risulta nella proprietà di Ecotecnica Srl al fg. n. 277, mapp. n. 520 (ex 532) ma che al momento l'accesso al sito risulta inibito;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che la concessionaria non abbia ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal rapporto concessorio, non avendo tempestivamente comunicato all'Amministrazione l'avvio della procedura concorsuale né il mancato interesse alla prosecuzione del prelievo;
- che il deposito cauzionale debba essere incamerato a parziale copertura dei canoni non corrisposti;
- che non vi siano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento di rinnovo della concessione cod. pratica FCPPA3010;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1) di prendere atto che la curatrice fallimentare ha dichiarato che in capo a Ecotecnica Srl, c.f.00445990401, non sussiste interesse al provvedimento di rinnovo della concessione cod. pratica FCPPA3010;
- 2) di archiviare il procedimento di rinnovo della concessione cod. pratica FCPPA3010;
- 1) di dare atto che per il recupero delle annualità pregresse è stata presentata domanda per l'insinuazione al passivo fallimentare, dichiarata non ammissibile;

- 2) di prendere atto che l'immobile di ubicazione del pozzo risulta nella proprietà di Ecotecnica Srl al fg. n. 277, mapp. n. 520 (ex 532);
- 3) di dare atto che è stato disposto l'incameramento del deposito cauzionale non risultando adempite le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;
- 4) di dare atto che una volta che sia consentito l'accesso allo stabilimento, la curatela comunichi quale sia lo stato del pozzo e si rapporti con questa Agenzia per ricevere le prescrizioni da osservare per il tombamento o il mantenimento del medesimo;
- 5) di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla trattenuta del deposito cauzionale;
- 6) di trasmettere copia del presente provvedimento al SAC di Forli-Cesena;
- 7) di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- 8) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.